



## Che buffa la vita!

di Dante Maffia



Che buffa la vita!

Adesso che sono giunto fino a te  
non m'importa più di morire.

Dovrei invece dire  
che dopo tanta salita  
dovrei essere più attaccato  
alla quotidianità, ma la ferita  
della corsa

è quasi guarita  
e il nulla che si prospettava  
ha perduto clamorosamente,  
perché la tua presenza  
è benessere  
e il benessere  
rende invulnerabili.

E poi, ormai sono te.

E tu sei eterna!

Però mi specchio e mi guardo:  
sono sempre la povera cosa  
che misteriosamente tu ami.  
Non mi domando perché,  
cadrei nel pozzo di ipotesi magiche  
e l'azzurro del cielo imperverserebbe  
di illusioni.

Penso soltanto d'avere fortuna  
o che sia la ricompensa del dio  
che mi ha sempre maltrattato  
e ha contrastato il mio passo,  
adesso un po' pentito,  
orami finalmente convinto  
che poco posso  
malmenato dagli anni,  
ormai un momento dipinto  
da un bambino maldestro.  
E mi dà te in dono.